



Comunicato stampa

Una Giornata dedicata alla “Giustizia per le Vittime” partecipazione di associazioni e di politici di diversi schieramenti

Ieri, 30 ottobre 2007, si è registrata un’ampia partecipazione di associazioni di vittime e di politici dei diversi schieramenti alla manifestazione sulla “Giustizia per le Vittime”, organizzata dall’Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada a Roma, Piazza Santi Apostoli. Striscioni, volantini e materiale informativo hanno sollecitato l’attenzione dell’opinione pubblica e dei politici sullo scottante tema della giustizia: uscire dall’attuale sottovalutazione del reato, dare peso alla gravità del danno ed alle pene da espiare. **“Basta favorire il colpevole, basta calpestare la vittima, basta con la giustizia ingiusta”**, è stato lo slogan della manifestazione, attenzionata oltre che dai politici anche dai mezzi di comunicazione.

La stessa ampia partecipazione si è riscontrata alla Conferenza Nazionale sullo stesso tema della “Giustizia per le Vittime”. Il Ministro alla Giustizia, nel suo intervento, ha confermato che nel pacchetto sicurezza, votato in consiglio dei ministri, si è voluto esercitare il pugno duro contro i reati della strada, accogliendo la richiesta dell’AIFVS per una misura urgente.

L’AIFVS, pur non sottovalutando quanto ancora pesi in termini di sofferenza e di rabbia una giustizia sbilanciata a favore dell’imputato, apprezza quanto comunicato dal Ministro Mastella, al quale chiede di sostenere le seguenti richieste, condivise anche dal relatore dott. Marcello Minasi, Sostituto Proc. Generale di Corte d’Appello:

- modifica dell’art. 111 della Costituzione per inserire che *“il processo ha per fine la ricerca della verità”*, oltre ad accogliere senza modifiche la proposta di legge Boato 1242 *“la legge garantisce i diritti e le facoltà delle vittime di reato”*;
- parità processuale tra imputato, vittima e Stato: non è concepibile oggi che nel patteggiamento la vittima venga totalmente esclusa anche dalla possibilità di esprimere un parere;
- inserire nelle Commissioni Ministeriali di modifica del codice penale e di procedura penale un rappresentante esperto dell’AIFVS, per garantire che le modifiche tengano realmente conto del diritto alla giustizia delle vittime;

Il Ministro ha espresso totale solidarietà alle vittime, assicurando il suo personale impegno per le riforme.

Nonostante alcune note polemiche per l’insoddisfazione di quanti avrebbero voluto conferire con il Ministro, il convegno è proseguito con la denuncia dello stravolgimento del ddl Boato n. 1242 in sede di Commissione Affari Costituzionali ad opera di avvocati penalisti difensori di imputati chiamati a dare pareri quali esperti e di parlamentari che si sono opposti, nell’interesse degli imputati, a dare garanzia e pari dignità processuale alle vittime. È intervenuto il relatore avv. Belisario che, rammaricatosi dell’andamento squilibrato dei lavori parlamentari, ha assicurato di riferire in commissione le doglianze e le richieste.

È intervenuta l’on. Lussana la quale, facendo notare che il pacchetto sicurezza contenente le misure di inasprimento delle pene proposto da Mastella avrà un difficile cammino parlamentare, data l’astensione di tre ministri – Ferrero, Mussi e Pecoraro – ha proposto lo stralcio delle norme per una veloce approvazione all’unanimità. L’on. Gabriella Carlucci ha condiviso l’idea dello stralcio per un decreto legge. L’on. Tassone ha espresso che le riforme per la giustizia per le vittime debbono avere priorità assoluta e costituire un capo saldo dell’azione congiunta di tutto il Parlamento.

L’on. Pedrini nel suo intervento ha comunicato che è stata accolta all’unanimità la sua risoluzione per l’educazione stradale.



L'on. Carlo Ciccioi ha assicurato il voto di AN per le misure contro i reati stradali del pacchetto sicurezza ed ha illustrato il suo personale emendamento che ha portato al divieto di somministrazione di alcolici dopo le due di notte.

L'on. Mauro Fabris, a conclusione del convegno, ha sottolineato l'impegno di solidarietà del Gruppo Parlamentare Udeur e del Ministro Mastella in favore della giustizia per le vittime, illustrando la sua proposta di legge condivisa dall'AIFVS.

L'AIFVS, forte della solidarietà ottenuta dai numerosi parlamentari intervenuti, rappresenterà con maggiore incisività la necessità di risposte politiche concrete per la giustizia e l'assistenza alle vittime.

31/10/2007

Ufficio Stampa AIFVS